



AGROMETEOROLOGICO

di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Macerata

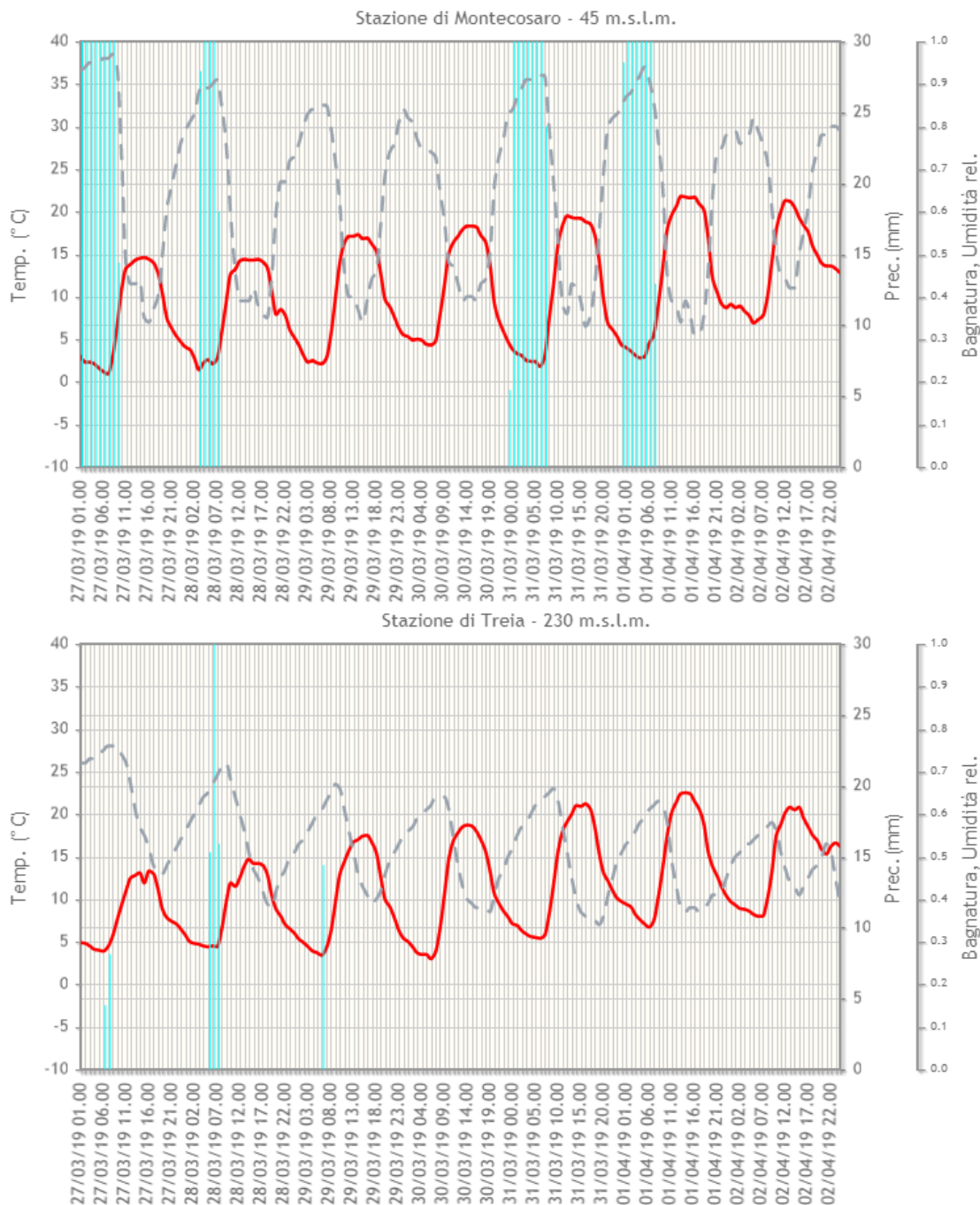
Notiziario

13
3 aprile
2019

Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464 – Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Ancora una settimana di tempo stabile e prevalentemente soleggiato, con totale assenza di precipitazioni. Temperature al di sopra della media del periodo.



Legenda

Temperatura media (°C) Precipitazione (mm) Bagnatura Umidità

Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

Regione Marche. Analisi clima marzo 2019

a cura di Danilo Tognetti¹, Stefano Leonesi²

Temperatura

- Continua il periodo particolarmente caldo iniziato con il mese di febbraio. Effettivamente, anche a marzo la temperatura media regionale, pari a 10,6°C, permane ben al di sopra della norma con una differenza di +1,9°C rispetto alla media di riferimento 1981-2010³. Quello del 2019 è stato il settimo mese di marzo più caldo per le Marche dal 1961.
- La temperatura media da inizio anno (periodo gennaio – marzo 2019) è di 7,2°C corrispondente ad un'anomalia di +0,8°C rispetto al trentennio di riferimento.
- La temperatura media degli ultimi 12 mesi (periodo aprile 2018 – marzo 2019) è di 14,7°C e risulta essere di oltre un grado centigrado più alta rispetto al 1981-2010 (+1,1°C per l'esattezza); essa rappresenta il terzo valore più alto, per lo stesso periodo, dal 1961⁴.

Precipitazione

- Anche la precipitazione ricalca il mese di febbraio, con un totale medio regionale decisamente inferiore alla media. La precipitazione di marzo 2019 è stata di appena 27mm pari ad un'anomalia di -37mm rispetto al valore storico 1981-2010. Quello del 2019 è stato quindi il settimo mese di marzo più secco per le Marche dal 1961.
- La precipitazione totale da inizio anno (periodo gennaio – marzo 2019) è di 140mm con una differenza di -26mm rispetto alla media dello stesso trimestre calcolata sul periodo 1981-2010.
- La precipitazione totale degli ultimi dodici mesi (periodo aprile 2018 – marzo 2019) è pari a 692mm che dopo 13 mesi scende sotto la media storica di riferimento con una differenza di -103mm rispetto al trentennio 1981-2010.

Mese	Temperatura media (°C)			Precipitazione (mm)		
	2019	1981-2010	Anomalia	2019	1981-2010	Anomalia
Gennaio	3.9	5.0	-1.1	86	50	36
Febbraio	7.1	5.5	1.6	27	51	-24
Marzo	10.4	8.7	1.7	27	64	-37
<i>Periodo</i>	<i>7.1</i>	<i>6.4</i>	<i>0.7</i>	<i>140</i>	<i>165</i>	<i>-25</i>

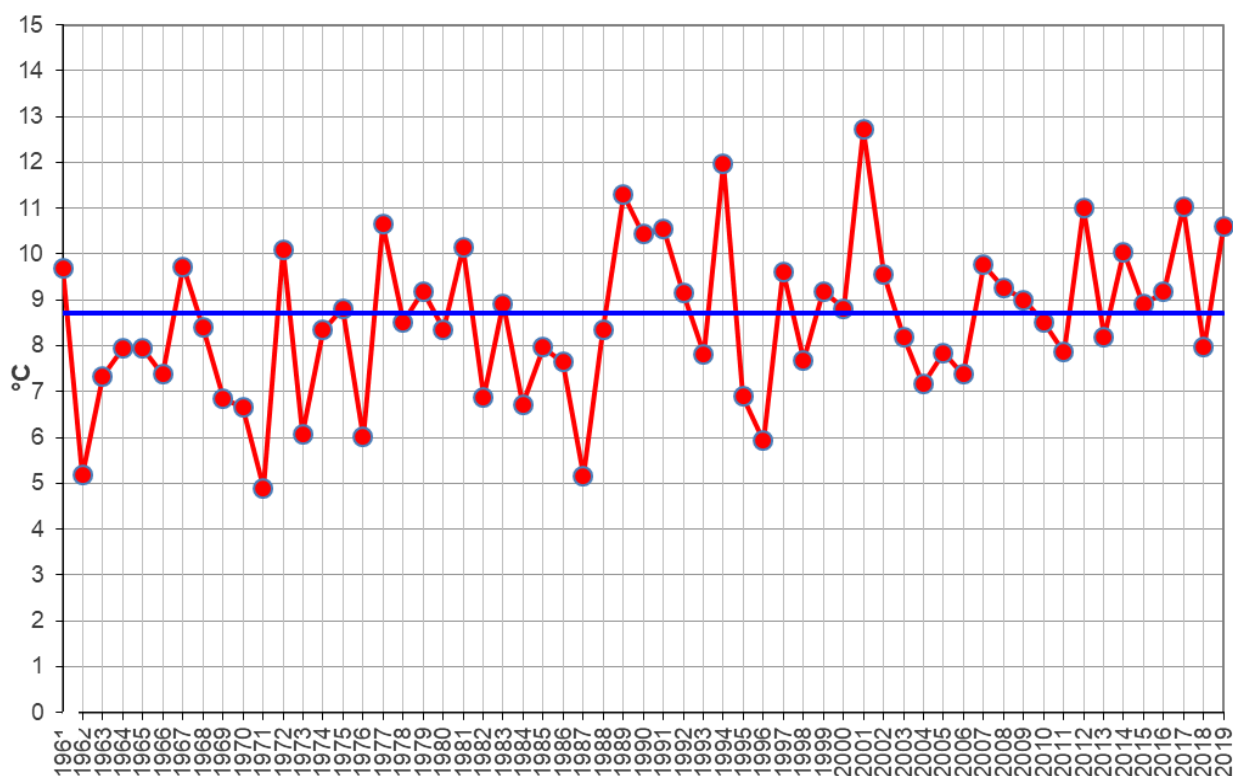
Tabella riepilogo valori mensili 2018, di riferimento 1981-2010, anomalie.

¹ Servizio Agrometeo ASSAM Regione Marche, tognetti_danilo@assam.marche.it

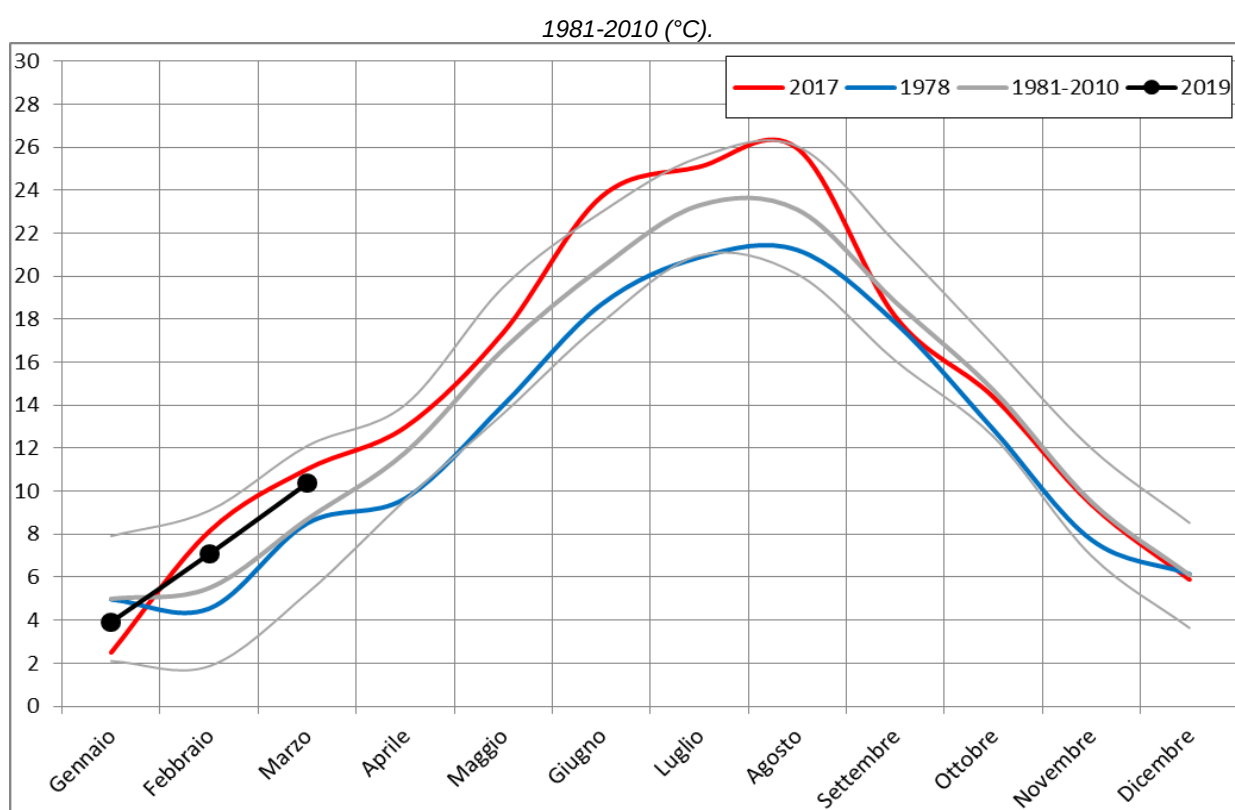
² Servizio Agrometeo ASSAM Regione Marche.

³ 1981-2010 periodo di clima normale (Cli.No., Climatic Normals) scelto secondo le indicazioni del World Meteorological Organization (WMO, 1989: "Calculation of Monthly and Annual 30-Year Standard Normals", WCPD-n.10, WMO-TD/N.341, Geneva, CH)

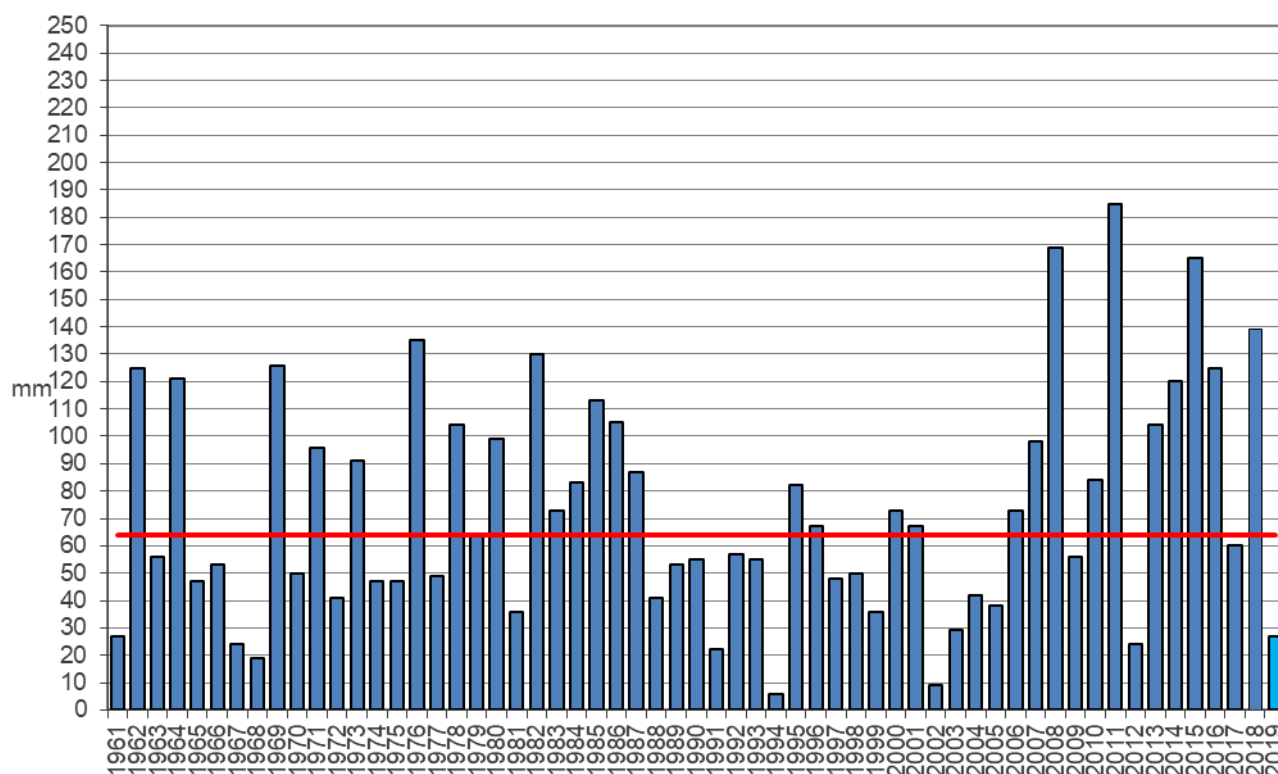
⁴ Anno di inizio delle serie storiche di dati meteo a disposizione.



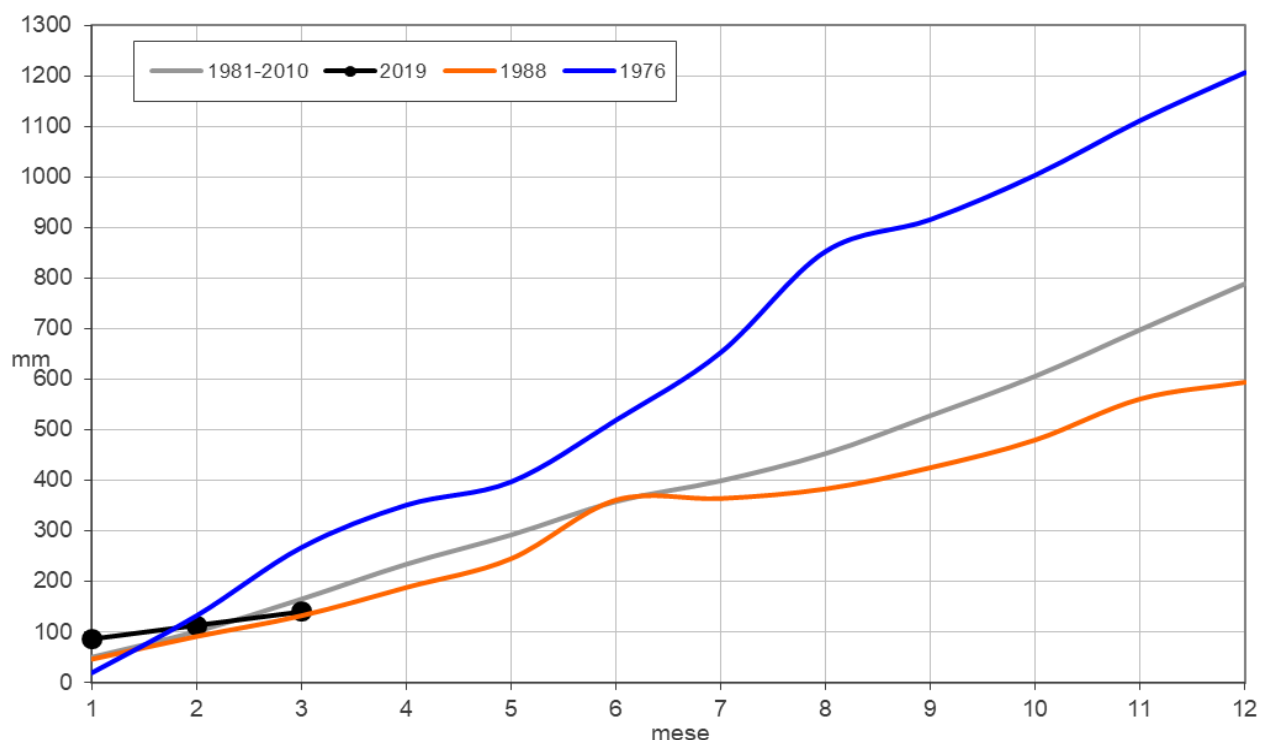
Regione Marche. Andamento temperatura media del mese di marzo dal 1961 (°C); la linea blu rappresenta la media



Regione Marche. Andamento temperatura media mensile (°C); in nero l'anno attuale, in rosso l'anno più caldo dal 1961, in blu l'anno più freddo dal 1961, in grigio la media 1981-2010 ed i limiti rappresentati dalla media $\pm$ due volte la deviazione standard.



Regione Marche. Andamento precipitazione media del mese di marzo dal 1961 (mm); la linea rossa rappresenta la media 1981-2010 (mm).



Regione Marche. Andamento della precipitazione cumulata mensile (mm); in nero l'anno attuale, in blu l'anno più piovoso dal 1961, in arancione l'anno meno piovoso dal 1961, in grigio la media 1981-2010.

MAIS -DISERBO

Nella strategia di controllo delle infestanti del mais il diserbo di pre-emergenza assicura un buon controllo della maggior parte delle infestanti annuali. La scelta degli erbicidi e delle relative dosi d'impiego deve tener conto dell'epoca di semina e del tipo di infestazione prevista, nonché delle caratteristiche tessiturali del suolo. In generale una semina anticipata favorisce la comparsa di infestanti microterme, le quali possono già da subito competere con la coltura nelle fasi iniziali. Per gestire situazioni malerbologiche complesse si consiglia di impiegare miscele di sostanze attive aventi azione complementare e quindi con effetto sinergico. Un eventuale contenimento delle infestanti in **post-emergenza** può essere effettuato anche con la **sarchiatura**, utile per interrare il concime azotato distribuito in copertura.

Nella tabella sottostante si riportano i principi attivi ammessi dalle **Linee guida per la produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2019**:

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio – 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 litri per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ l/ha} \times n^\circ \text{ ha}$ è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato.
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Terbutilazina (4) (5) (7) S-Metolaclo (8) Sulcotrione Pethoxamide Dimetenamide-P Pendimetalin Isoxaflutole (2) (3) Thiencarbazone-methyl (2) (4) (6) Mesotrione Aclonifen (9) Flufenacet	(2) Può essere formulato con antidoto (3) Solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di <i>Abutilon</i> (4) Ammesso solo in miscela con altre s.a. (5) localizzare sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais (6) Al massimo 1 intervento all'anno (7) In un anno si possono impiegare al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina, localizzandolo sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata (8) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o sul 50% della superficie a mais. Oppure, impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, pomodoro, girasole. (9) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
Post-emergenza precoce	Graminacee e dicotiledoni	Terbutilazina (4) (5) (7) Pendimetalin Isoxaflutole (2) (3) Dimetenamide-P Thiencarbazone-methyl (2) (4) (6) S-Metolaclo (8) Mesotrione	
Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron Nicosulfuron Tembotrione (2) Terbutilazina (4) (5) (7) Mesotrione Sulcotrione Foramsulfuron (2)	

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Post-emergenza	Dicotiledoni	Tifensulfuron-methyl Prosulfuron (10) Dicamba Fluroxipir Florasulam (11) Tritosulfuron Clopiralid Piridate	10) Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento (11) Ammesso solo in miscela con Fluroxipir (12) Al massimo sul 10% della superficie aziendale
	Dicotiledoni, Digitaria, Echinochloa, Panicum	Sulcotrione	
	Equiseto	MCPA (12)	
	Graminacee e Dicotiledoni	Pyridate	

Il diserbo di pre-emergenza deve essere localizzato sulla fila di semina e l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie, ne consegue che i dosaggi massimi ammessi sono ½ di quelli indicati in etichetta per il pieno campo.

DIFESA DEI FRUTTIFERI

DRUPACEE	
ALBICOCCO	Fase Fenologica: scamiciatura - sviluppo dei frutti (BBCH 72 - 73)
SUSINO	Fase Fenologica: caduta petali - scamiciatura (BBCH 67 - 72)
PESCO	Fase Fenologica: caduta petali - scamiciatura (BBCH 69 - 72)
CILIEGIO	Fase Fenologica: piena fioritura - caduta petali (BBCH 65 - 67)
POMACEE	
MELO	Fase Fenologica: mazzetti divaricati - piena fioritura (BBCH 57 - 65)
PERO	Fase Fenologica: caduta petali - fine fioritura (BBCH 67 - 69)



Susino: scamiciatura BBCH 72



Albicocco: sviluppo frutti BBCH 73



Pesco: allegagione BBCH 71



Ciliegio: piena fioritura BBCH 65



Melo: mazzetti divaricati BBCH 57



Melo: piena fioritura BBCH 65

Per le aziende che applicano il metodo della confusione o disorientamento sessuale per la difesa del frutteto da *Cydia pomonella*, si consiglia di approvvigionarsi dei dispenser e delle trappole a feromoni per il controllo del fitofago. Nei prossimi bollettini verranno fornite indicazioni per l'installazione.

VITE DA VINO

La fase fenologica della vite è generalmente compresa (in funzione della varietà, della località e dell'esposizione) tra **punte verdi** e **prime foglie distese** (BBCH 07 - 13).



prime foglie distesa BBCH 13



punte verdi BBCH 07

Per quanto riguarda la **Peronospora** al momento considerata la fase fenologica ancora arretrata, la significativa assenza di piogge negli ultimi due mesi, e l'indicazione dell'algoritmo previsionale di assenza di rischio di infezioni primarie, **non vi è ancora la necessità di un intervento fitosanitario.**

Al contrario per l'**Oidio**, le condizioni risultano favorevoli alle prime infezioni. In questo caso quindi, soprattutto su vigneti storicamente soggetti a questa malattia e/o dove la fase fenologica risulta più avanzata, si consiglia un primo intervento con **zolfo bagnabile micronizzato** () da effettuare subito dopo le piogge previste per i prossimi giorni.

CEREALI AUTUNNO VERNINI

La maggior parte degli appezzamenti ha ormai raggiunto la fase di **levata primo - secondo nodo (BBCH 31-32)**.

La coltura si presenta nella maggior parte dei casi in buono stato vegetativo e sanitario.

Al momento non vi è quindi la necessità di alcun intervento fitosanitario.

*Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle **Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti** della Regione Marche - 2019 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria.***

I prodotti contrassegnati con il simbolo () sono ammessi anche in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque *i principi generali di difesa integrata*, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



COMUNICAZIONI

Nell'ambito **dell'ACCORDO AGRO AMBIENTALE D'AREA PER LA TUTELA DELLE ACQUE DELLA BASSA E MEDIA VALDASO** sono state organizzate le seguenti iniziative:

Convegno - "Innovazione strategica in Valdaso"

Giovedì 4 Aprile ore 16.30 presso la Sala Joice Lussu di Marina di Altidona (FM).

Visita alla prova per la gestione del sottofila e della chioma dell'albero

Venerdì 5 Aprile ore 9.00 presso l'azienda agricola Pio Geminiani, c.da Moglie 16, Montalto Marche (AP).

Per informazioni: Dott.Agr. Nicola Lucci 3403372601 - Arch. Cinzia Guarnieri 3387679422.

Con DDS n. 116/AEA del 21.3.2019 sono state approvate le “Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti - Regione Marche - Anno 2019”.

NUOVI LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME - Con l'approvazione del [Regolamento CE 2018/1981](#), la Commissione Europea ha sancito che il rame in agricoltura potrà essere impiegato per ulteriori 7 anni, accogliendo la proposta della commissione Paff (plants, animals, food and feed). Sempre in base a quanto stabilito nel Regolamento vengono fissati nuovi limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un'applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con [Comunicato del Ministero della Salute](#) del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. E' quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del settennio. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019.

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 27/03/2019 AL 02/04/2019

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	10.5 (7)	11.3 (7)	11.4 (7)	11.4 (7)	10.8 (7)	12.5 (7)	8.2 (7)	11.5 (7)
T. Max (°C)	22.3 (7)	23.3 (7)	22.2 (7)	23.0 (7)	20.4 (7)	21.3 (7)	21.1 (7)	20.9 (7)
T. Min. (°C)	0.6 (7)	2.6 (7)	3.4 (7)	2.8 (7)	2.9 (7)	5.6 (7)	-1.7 (7)	4.5 (7)
Umidità (%)	65.1 (7)	61.5 (7)	58.3 (7)	52.9 (7)	54.6 (7)	41.9 (7)	71.4 (7)	54.1 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.4 (7)	0.0 (7)
ETP (mm)	22.2 (7)	22.6 (7)	21.0 (7)	21.5 (7)	19.2 (7)	18.4 (7)	21.3 (7)	17.7 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	11.4 (7)	10.8 (7)	9.0 (7)	8.8 (7)	8.8 (7)	6.3 (7)	7.5 (7)	7.6 (7)
T. Max (°C)	22.6 (7)	19.1 (7)	19.9 (7)	22.6 (7)	21.4 (7)	21.1 (7)	17.1 (7)	19.2 (7)
T. Min. (°C)	3.2 (7)	3.5 (7)	0.8 (7)	-2.2 (7)	-0.5 (7)	-4.6 (7)	-0.1 (7)	0.2 (7)
Umidità (%)	61.5 (7)	55.5 (7)	60.4 (7)	74.5 (7)	62.0 (7)	65.7 (7)	55.9 (7)	51.2 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	0.0 (7)	1.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.6 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)
ETP (mm)	20.7 (7)	16.9 (7)	19.4 (7)	22.4 (7)	20.5 (7)	20.8 (7)	15.2 (7)	17.4 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

L'ormai vetusto campo altopressionario che dall'Italia si allunga verso nord-est trattiene con estrema fatica l'irruenza della vigorosa circolazione ciclonica in discesa dall'Arcipelago Britannico. In effetti, le prime piogge già si stanno manifestando sulle regioni di ponente e settentrionali, si intensificheranno poi nel corso della giornata man mano che il flusso depressionario allacciato al vortice si intensificherà dai quadranti sud-occidentali, traiettoria quest'ultima che, complice lo sbarramento orografico, favorirà il ritorno di abbondanti nevicate sull'arco alpino.

Proprio l'arco alpino provvederà a depotenziare il campo ciclonico e così le precipitazioni sono destinate a scemare già per venerdì anche se domani esse potranno assumere particolare intensità al centro-nord. Comunque, la porta atlantica è ormai aperta e nei giorni successivi altre perturbazioni oceaniche arriveranno sull'Italia determinando un tipo di clima tipicamente primaverile caratterizzato dal susseguirsi di ondate di maltempo intervallate da fasi di stasi anticiclonica. Valori termici in flessione nella giornata di venerdì, poi in ripresa.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 4: Cielo parzialmente o irregolarmente coperto fino a metà giornata; atteso poi un corposo incremento della nuvolosità da ponente; dissolvimenti e rasserenamenti da occidente nella sera-notte. Precipitazioni passaggio piuttosto diffuso a partire dall'entroterra e nella seconda parte della giornata, particolarmente incidenti tra il pomeriggio e la sera quando potranno assumere carattere di rovescio e temporale specie a nord e sul settore appenninico, per poi scemare definitivamente verso sud-est. Venti evidenti rinforzi di scirocco fino al pomeriggio specie sulle coste dove potranno divenire forti; successivi indebolimenti disponendosi da sud-ovest. Temperature in temporaneo aumento le massime.

Venerdì 5: Cielo sereno o poco coperto; tendenza all'aumento di velature da sud in serata. Precipitazioni assenti. Venti deboli da sud-ovest all'interno e sud-est lungo le coste. Temperature in sensibile flessione.

Sabato 6: Cielo nuvolosità a divenire prevalente ed in ispessimento da sud; ritorno dei dissolvimenti da ovest nell'ultima parte del giorno. Precipitazioni al momento non se ne escludono di deboli sull'entroterra meridionale. Venti deboli in rotazione antioraria per disporsi da settentrione. Temperature in ripresa.

Domenica 7: Cielo poco coperto al mattino; generale ispessimento della nuvolosità nel proseguo della giornata. Precipitazioni per adesso attese dal pomeriggio, anche di buona diffusione e dal carattere regolare. Venti deboli settentrionali o di ponente. Temperature in leggero aumento.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia – ASSAM

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo:
<http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale.
 Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 10 aprile 2019**